

**UNALTRO
MODO**

**RAPPORTO
FINALE
2013**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE

1. SPERIMENTAZIONE

1.1 Attuazione del Protocollo Nausicaa2

Il contributo del Laboratorio Un Altro Modo al Progetto Nausicaa2 dell'Osservatorio sulla Giustizia Civile di Firenze

La sperimentazione ha consentito il trasferimento degli esiti delle ricerche condotte dal Laboratorio al sistema giustizia di Firenze ed è il primo esempio di concreta collaborazione inter-istituzionale fra il sistema formazione e ricerca universitaria e il sistema giustizia civile affinché si realizzi finalmente uno scambio e una comunicazione di esperienze e competenze necessario per la realizzazione efficace delle rispettive finalità e per l'adeguamento dei risultati alle nuove istanze della società civile in vista di un migliore rapporto fra cittadini e giustizia.

Il Laboratorio realizza così la terza missione dell'Università che consiste principalmente nella valorizzazione e funzionalizzazione dei risultati della ricerca ai concreti bisogni della società.

L'attività del Laboratorio in tale prospettiva si è realizzata nel:

- dare una risposta concreta all'esigenza di gestire flussi di informazioni,
- sviluppare *best practices* per le organizzazioni complesse,
- accrescere le competenze relazionali all'interno delle professionalità coinvolte,
- favorire l'evoluzione della cultura giuridica e dei relativi processi di apprendimento

1.1.1 Le tappe della sperimentazione

L'attività organizzata dal Laboratorio all'interno del Nuovo Palazzo di Giustizia di Firenze con le sezioni civili e il Tribunale delle Imprese si è svolta dal mese di giugno 2013 e ha visto **l'affiancamento di borsisti e collaboratori ai magistrati del Tribunale di Firenze**. Le borse sono state finanziate dal Dipartimento di Scienze Giuridiche sede del Laboratorio Un Altro Modo. I borsisti hanno avuto il compito di elaborare schede che riassumessero il contenuto degli atti introduttivi del giudizio e hanno coadiuvato i giudici nell'inserimento dei dati relativi ai provvedimenti di invito in mediazione in una piattaforma elettronica di monitoraggio. La sperimentazione ha previsto poi l'attivazione di un **servizio di orientamento e in-formazione** a beneficio di tutti gli operatori del contenzioso presso gli uffici giudiziari di Firenze. Il servizio è stato attivo nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 10 alle ore 13, nella stanza 09 al piano V del Palazzo di Giustizia.

Dall'apertura dello sportello si sono registrati 130 accessi.

Oltre a questo, la sperimentazione ha consentito **l'organizzazione di incontri con i giudici delle sezioni civili** diretti a stimolare un confronto sulle esigenze e i problemi incontrati dai giudici nella gestione del contenzioso per capire quali delle caratteristiche dei conflitti tipici e ricorrenti nelle materie trattate fondino l'invito formale da parte del giudice ad andare in mediazione. Nel corso del 2013 sono stati tenuti numerosi seminari, per i quali si rimanda al § 2.2 Formazione specialistica.

1.1.2 La presenza del Laboratorio nel Tribunale civile di Firenze e nel Tribunale delle Imprese

L'intervento del Laboratorio è stato preceduto da un esame della organizzazione delle attività dei giudici delle sezioni civili e del tribunale delle imprese di Firenze e della distribuzione del contenzioso che ha permesso di misurare la collaborazione del laboratorio in particolare l'affiancamento ai giudici dei borsisti e collaboratori universitari al fine di attuare la sperimentazione.

Incontri con il Presidente del Tribunale, con i presidenti di sezione, con i gruppi dei giudici di sezione e con i giudici singolarmente, hanno permesso di organizzare il lavoro anche a seconda della specializzazione ed esperienza dei singoli borsisti e di presentare a ciascun giudice il giovane in affiancamento.

1.1.3 Supporto ai giudici e affiancamento dei collaboratori/borsisti del Laboratorio

L'attività di supporto dei borsisti consta di:

- affiancamento ad uno o più giudici nello studio delle controversie assegnate al suo ufficio;
- individuazione di indici per cui la singola controversia potrebbe trovare una miglior risoluzione per mezzo della mediazione piuttosto che con la prosecuzione del giudizio;
- elaborazione di tali indici in dei modelli di provvedimenti, al fine di facilitare l'invito da parte del giudice.
- confronto con il magistrato in merito a tale valutazione ai fini della presentazione da parte del giudice di un formale invito alle parti.

1.1.4 Offerta di un servizio di in-formazione e orientamento a tutti gli operatori del diritto e al pubblico

Il Laboratorio mette a disposizione il proprio personale mediante uno Sportello aperto al pubblico nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 10 alle ore 13 allo scopo di consentire a privati cittadini, avvocati, giudici, a coloro che a vario titolo entrano in contatto con la giustizia, di conoscere in modo più approfondito la mediazione delle liti. Le sessioni informative hanno l'intento di consentire una comprensione delle opportunità offerte dalla mediazione e delle dinamiche che ne regolano il funzionamento per vincere eventuali dubbi ed incertezze che ancora impediscono agli utenti di avvalersene. Oltre alle informazioni di natura teorico-pratica offerte dallo Sportello verrà altresì diffuso il calendario degli incontri di approfondimento su specifiche aree tematiche in materia di mediazione civile e commerciale per diffondere ulteriormente la cultura della mediazione non solo tra gli operatori del diritto, ma anche tra operatori di altri settori professionali e privati interessati.

1.1.5 Convegno "IL GIUDICE E LA MEDIAZIONE: ESPERIENZE E PRASSI A CONFRONTO"

In data 11 novembre 2013, presso l'aula magna del Polo delle Scienze Sociali si è tenuto un convegno sul tema "IL GIUDICE E LA MEDIAZIONE: ESPERIENZE E PRASSI A CONFRONTO. La ricerca dell'Ateneo di Firenze a disposizione del Sistema Giustizia", durante il quale è stato presentato il progetto Nausicaa2 e i primi risultati raggiunti.

L'evento ha visto la partecipazione di:

- N.26 magistrati
- N.52 avvocati
- N. 22 mediatori e altri soggetti interessati

1.1.6 Attività di monitoraggio: primi esiti

	MAGGIO 13	GIUGNO 13	LUGLIO 13	AGOSTO 13	SETTEMBRE 13	OTTOBRE 13	NOVEMBRE 13	DICEMBRE	TOT
BREGGIA LUCIANA	4	2	3	2		2	8	7	28
CALVANI NICCOLO'						1	5		6
DELLE VERGINI LUDOVICO		1				5			6
FLORIO ALFONSO	4	3					5		12
GUIDA RICCARDO		4	5			11	22		42
GUTTADAURO GIUSEPPINA							1		1
LOCOCO DANIELA							1		1
MAIONE MANNAMO MASSIMO							3		3
MINNITI LUCA	5	8		5		42	5		65
PATERNOSTRO MARIA TERESA						3	5		8
PRIMAVERA ANNA								28	28
SCIONTI LEONARDO			2			2	2		6
ZAZZERI FIORENZO		2	8		2	12	9		33
TOT.	13	20	18	7	2	78	66	35	239

1.2. Progetto “Litigare in Pace”

La sperimentazione del Laboratorio Universitario Un Altro Modo nelle Scuole: tre incontri dedicati al conflitto e alla gestione responsabile e consapevole delle liti.

In data 25 ottobre 2013 è stato presentato a giovani, famiglie, insegnanti, rappresentanti delle istituzioni scolastiche e tutta la cittadinanza un progetto di sperimentazione dedicato alle scuole del territorio. L’obiettivo del progetto è quello di abituare i ragazzi in età scolastica alla gestione diretta e responsabile delle relazioni e del conflitto, invitandoli a riflettere sulla necessità di assumere un atteggiamento costruttivo volto a capire e scegliere cosa ottenere da un determinato rapporto. A tal fine si rende utile migliorare la consapevolezza di sé, delle diverse dinamiche relazionali (di quelle conflittuali in particolare), delle cause e delle conseguenze delle liti. Il programma può avere una portata anche di formazione e aggiornamento a favore del personale docente delle Scuole.

Il percorso sperimentale si terrà nei mesi di febbraio e marzo 2014 e sarà rivolto a quattro istituti secondari superiori di Firenze e provincia:

Istituto E. BALDUCCI (PONTASSIEVE)	Liceo scientifico A. GRAMSCI (FIRENZE)	ITC A. VOLTA (BAGNO A RIPOLI)	ISIS IL PONTORMO (EMPOLI)
Sabato 15 febbraio 2014 Sabato 22 febbraio 2014 Sabato 1 marzo 2014	Venerdì 14 febbraio 2014 Venerdì 21 febbraio 2014 Venerdì 28 febbraio 2014	Martedì 04 marzo 2014 Lunedì 10 marzo 2014 Lunedì 24 marzo 2014	Venerdì 07 marzo 2014 Venerdì 14 marzo 2014 Venerdì 21 marzo 2014
Classe III Classe IV	Classe II	2 Classi III	Classe II Classe III
41 studenti	27 studenti	58 studenti	47 studenti

1.3 Progetto “Impresa presente”

La sperimentazione del Laboratorio Universitario Un Altro Modo nelle imprese: sviluppo della capacità di gestire le relazioni aziendali

Il Progetto “Impresa Presente” è stato presentato al Comitato di Indirizzo del Laboratorio nella seduta del 30 settembre 2013, riscuotendo apprezzamento e interesse da parte di tutti i partner.

Il progetto per l’impresa del LUAM si propone di agire su tre fronti diversi per migliorare in primo luogo il modo di affrontare e prevenire i conflitti interni alle organizzazioni produttive, per sviluppare, in secondo luogo, il senso di appartenenza dei lavoratori all’entità impresa e la capacità del management di affrontare e risolvere i problemi di conflitto nelle relazioni di lavoro e nella comunicazione relativa ai processi produttivi o di erogazione dei servizi, e, in terzo luogo, l’obiettivo di formare e sostenere dirigenti e impiegati nel miglioramento delle

loro abilità relazionali e comunicative allo scopo di sviluppare le potenzialità dei rapporti commerciali in corso ed evitare o limitare la nascita di contenzioso.

Nel mese di gennaio si terrà un incontro per la presentazione del progetto al quale sono state invitate le organizzazioni di categoria degli imprenditori e alcune imprese che potrebbero essere interessate a iniziare immediatamente la sperimentazione

2. FORMAZIONE

2.1 Formazione di base.

Il Laboratorio ha offerto nel 2013 una edizione di 54 ore del corso base per mediatori (22-23-29-30 maggio / 5-6 giugno 2013) che ha visto l'iscrizione di n.13 partecipanti.

Le edizioni in programma per marzo ed ottobre 2013 non sono state attivate per numero di iscritti insufficienti.

Il Laboratorio ha promosso, inoltre, un corso di **formazione di base all'Ordini degli Architetti** da svolgersi nel periodo 27 marzo - 12 giugno 2013, presso la Fondazione Centro Studi e Ricerche, Piazza della Stazione , n. 1 a Firenze. Il corso non è stato tuttavia attivato per numero di iscritti insufficiente.

Nel corso del 2013 sono state svolte tre edizioni di un corso di formazione intensivo su: "L'avvocato e la mediazione" rivolto agli **avvocati dell'Ordine di Firenze** sulla consulenza legale in mediazione, in collaborazione con la Fondazione Forense:

- 11 e 17 giugno 2013: 130 avvocati.
- 12 e 13 settembre 2013: 140 avvocati.
- 2 e 6 dicembre 2013: 150 avvocati.

2.2 Formazione specialistica.

Il Laboratorio nel corso del 2013 ha offerto formazione specialistica di approfondimento dei singoli settori del conflitto con moduli formativi di 6 ore ciascuno all'interno dei quali sono stati trattati anche gli spunti di riflessione emersi nell'ambito degli incontri con i magistrati del Tribunale di Firenze. I moduli sono validi per l'aggiornamento dei mediatori e formatori in mediazione ai sensi di legge.

— *Tecniche di negoziazione: il consulente all'opera*
6 febbraio 2013, ore 14-20

— *Tecniche di comunicazione: ottenere, processare e fornire informazioni nel colloquio con il cliente*
14 febbraio 2013, ore 14-20

— *Il mediatore studia se stesso: autoconsapevolezza per una mediazione efficace*
10 aprile 2013, Ore 14 – 20

- *Mediazione e conflitto nel condominio*
14 maggio 2013, Ore 14-20
- *Mediazione e conflitto nella locazione*
16 maggio 2013, Ore 14-20
- *Controversie successorie*
30 maggio 2013, ore 14-20
- *I conflitti in ambito sanitario. Studio di casi*
4 giugno 2013, ore 14-20
- *Conflitti nei contratti societari, bancari e assicurativi*
26 settembre 2013, Ore 14 – 20
- *I conflitti nelle organizzazioni complesse. Studio di casi*
2 ottobre 2013, Ore 14 – 20
- *I conflitti in materia di proprietà industriale*
17 ottobre 2013, Ore 14 – 20
- *I conflitti in ambito familiare e scolastico. Studio di casi*
25 ottobre 2013, Ore 14 – 20
- *L'accordo di mediazione: profili di equilibrio e ruolo del mediatore. Studio di casi*
30 ottobre 2013, Ore 14 – 20

2.3 Corso rivolto alla cittadinanza.

Il progetto di un corso rivolto alla cittadinanza è stato spezzato in due parti:

- una rivolta alla scuola, in corso di attuazione nell'ambito del POF 2013 per le scuole superiori con il Progetto "Litigare in pace" come indicato nel precedente par. 2.1.
- un corso rivolto alla cittadinanza, ancora in corso di progettazione, che si prevede di definire e attuare nell'ambito del biennio 2014-2015.

2.4 Partecipazione annuale alla ICC Mediation Competition.

Nel mese di febbraio 2013, una squadra di studenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche, selezionata da una commissione di Dipartimento, ha partecipato alla gara internazionale di mediazione organizzata dalla Camera di Commercio internazionale con sede a Parigi. La squadra ha affrontato un percorso formativo di circa 30 ore nelle materia della mediazione e di mediation advocacy, curato dall'Avv. Laura Ristori che, insieme alla Prof. Paola Lucarelli, ha accompagnato la squadra alla competizione di Parigi in qualità di coach, come previsto dal regolamento di gara della ICC di Parigi.

La competizione si è svolta con la partecipazione di 66 squadre di studenti universitari provenienti da tutto il mondo.

Il regolamento prevedeva che ogni squadra affrontasse 4 incontri preliminari di qualificazione negoziando in inglese complesse controversie commerciali su contratti internazionali per poi accedere ai quarti di finale (16 squadre), alle semifinali (4 squadre) e poi alle finali (due squadre).

Ha vinto la competizione la squadra polacca della Jagiellonian University , battendo la squadra neozelandese della Università di Auckland. I punteggi sono stati assegnati da mediatori internazionali qualificati che hanno assistito in coppie alle competizioni assegnando i voti sulla base di criteri stabiliti dal regolamento.

Molte delle squadre provenivano da Università in cui la scuola di legge prevede corsi curriculari di mediazione e negoziazione annuali e ripetibili in più annualità e il livello dei partecipanti è stato ottimo. La squadra italiana ha vinto due competizioni su quattro ottenendo dei buoni punteggi anche nelle gare che non ha vinto, non ha superato però le prime qualificazioni e si è piazzata trentesima nella classifica generale, prima fra le squadre italiane.

Gli studenti partecipanti hanno riferito di un'esperienza entusiasmante sia dal punto di vista della sperimentazione in concreto delle competenze in materia di mediation advocacy, che dal punto di vista delle conoscenze acquisite, degli stimoli intellettuali creati da un ambiente veramente internazionale, che dei contatti professionali stabiliti e delle amicizie che si sono create.

L'Università di Firenze, assistita sempre dalla Prof.ssa Paola Lucarelli e dall'Avv. Laura Ristori in qualità di coaches, parteciperà anche quest'anno alla competizione di Parigi che si svolgerà nel mese di febbraio, con una squadra di quattro nuovi studenti selezionati fra coloro che hanno frequentato il corso di mediazione o di commercio internazionale ottenendo i voti più alti.

3. RICERCA SCIENTIFICA

3.1 Temi della ricerca

Nell'ambito del bando per l'attribuzione dei finanziamenti dell'Ente Cassa di Risparmio alla ricerca, il LUAM ha presentato un progetto che ha i seguenti ambiti di intervento:

- formazione per una nuova consapevolezza imprenditoriale ed economica dei sintomi della crisi, le conseguenze della stessa e della conoscenza degli strumenti idonei ad affrontarla e per evitare l'aggravamento dello stato patologico;
- sostegno culturale e formativo al processo normativo di "privatizzazione del diritto dell'impresa in crisi" spesso accompagnato da una diffusa diffidenza degli operatori del diritto e dei professionisti designati nei confronti dei nuovi strumenti negoziali messi a disposizione dal legislatore per la riorganizzazione dell'impresa e la ristrutturazione del debito;
- studio e sperimentazione dei nuovi strumenti negoziali per la prevenzione e soluzione delle crisi di impresa;
- creazione di un osservatorio sulla giurisprudenza del Tribunale delle Imprese di Firenze per lo studio, la selezione e l'analisi dei provvedimenti giudiziari che rivestono maggiore interesse per le imprese toscane;
- organizzazione di un convegno internazionale per la discussione dei temi indicati e la presentazione dei risultati ottenuti dalla ricerca e dalla sperimentazione del Laboratorio.

L'esito della procedura non è ancora conosciuto.

3.2 Prodotti della ricerca

Sono stati pubblicati da Wolters & Kluwer UTET Giuridica i primi due volumi della collana del LUAM:

- AA.VV., *Mediazione e Progresso*, a cura di Paola Lucarelli e Giuseppe Conte, Wolters & Kluwer UTET giuridica, 2012;
- Maria Martello, *La formazione del Mediatore*, Utet giuridica Wolters & Kluwer UTET giuridica, in collaborazione con Laboratorio Un Altro Modo, 2013

Sono stati pubblicati inoltre altri articoli e saggi su riviste specializzate e di settore.

All'esito della sperimentazione, saranno pubblicati nel corso del 2014 i seguenti prodotti:

- Un volume di riflessione e commento dei risultati sperimentali ottenuti nell'ambito del programma Nausicaa2, con le linee guida per l'avanzamento delle prassi di mediazione su invito del giudice.

3.3 Diffusione dei prodotti della ricerca

Per la fine dell'anno 2014 il Laboratorio propone al Consiglio scientifico l'organizzazione di un convegno internazionale sul seguente tema:

"I percorsi del diritto fra teoria e tecnica normativa per lo sviluppo di autonomia e responsabilità nella società complessa".

L'organizzazione del Convegno, già prevista per la fine dell'anno 2013 è stata rinviata per la necessità di una discussione più approfondita dell'argomento con i partner del Laboratorio in considerazione dell'impegno economico richiesto e dei recenti interventi normativi che hanno mutato lo scenario anche per la ricerca, oltre che per la formazione.

4. RETE di relazioni

I primi mesi dell'anno 2013 sono stati impiegati al fine di **mappare le organizzazioni** rilevanti in ambito di mediazione presenti in tutto il mondo. Il lavoro, svolto dai borsisti del laboratorio, ha consentito di creare una banca dati di 369 contatti, che sono stati utilizzati per inviare una mail di presentazione del laboratorio.



Nei primi mesi del 2013 è stata attivata all'indirizzo <http://www.dsg.unifi.it/cmpro-v-p-88.html> la pagina web del Laboratorio all'interno del sito dell'Università, nella quale sono confluite tutte le informazioni necessarie: la presentazione del laboratorio, le attività in ambito di formazione, ricerca, sperimentazione, il piano di attività annuale, i partner e il comitato scientifico, i contatti, e una sezione dedicata ai prossimi eventi. La pagina web del Laboratorio è usufruibile anche in inglese.

Nel corso del 2013 è stata utilizzata anche la **pagina Facebook** del Laboratorio come canale preferenziale di relazioni e contatti con istituzioni pubbliche e privati, organismi di formazione e mediazione, centri di ricerca, che in Italia e all'estero sono impegnati sulla mediazione e sui procedimenti di gestione delle relazioni conflittuali.



5. LA GOVERNANCE DEL LABORATORIO

5.1 Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo, costituito dagli enti partner del Laboratorio, ha visto la richiesta di adesione di un nuovo soggetto, UNIMPRESA REGIONE TOSCANA, che nella seduta del Comitato di Indirizzo del 30 settembre 2013, è stata esaminata ed accolta.

Il Comitato di Indirizzo si è riunito due volte nel corso del 2013:

- La prima, in data 15 gennaio 2013, al fine di definire il piano strategico del Laboratorio, da sottoporre al Comitato Scientifico;
- La seconda, in data 30 settembre 2013, al fine di esaminare lo stato di avanzamento dei lavori del Laboratorio, riesaminare le attività svolte e le nuove adesioni al Laboratorio da parte di soggetti terzi.

5.2 Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico, costituito da professori, ricercatori del Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Ateneo oltre che da esperti esterni, ha visto la richiesta di adesione da parte di due nuovi professionisti, Leonardo Marconi - Avvocato e Mediatore, Marco Marinaro - Avvocato, patrocinante in Cassazione.

Il Comitato Scientifico si è riunito due volte nel corso del 2013:

- La prima, in data 24 gennaio 2013, al fine di tradurre il piano strategico del Comitato di Indirizzo in programmazione annuale 2013.;
- La seconda, in data 30 settembre 2013, al fine di partecipare attivamente nell'organizzazione delle attività in programmazione.

HANNO COLLABORATO ALLE ATTIVITA' DEL LABORATORIO 2013

Membri del Comitato di Indirizzo

Paola Lucarelli – Direttore del laboratorio

Sandro Bonaceto – Confindustria Toscana

Simone Forni - Associazione Italiana Giuristi di Impresa (AIGI)

Dino Crivellari - Unicredit Credit Management Bank S.p.a.

Angelo Santi - Coordinamento della Conciliazione Forense

Eros Bellemo - Wolters Kluwer Italia Srl

Marco Masi – Regione Toscana

Luciana Breggia - Osservatorio sulla Giustizia Civile del Tribunale di Firenze, Gruppo Mediazione e Conciliazione

Membri del Comitato Scientifico

Comitato ristretto

Paola Lucarelli

Ilaria Pagni

Remo Caponi

Per il Dipartimento di Scienze Giuridiche:

Giuseppe Conte

Riccardo Del Punta

Giovanni Furguele

Lorenzo Stanghellini

Simona Viciani

Sara Landini

Maria Ettore Lombardi

Partecipano:

Annamaria Di Fabio

Giovanni Scotto

Stefano Calamandrei

Maria Martello

Elena Urso

Annalisa Tonarelli

Yoga Patti

Leonardo Marconi

Marco Marinaro

Coordinamento Scientifico

Laura Ristori

Personale interno al Dipartimento

segreteria didattica: Vincenza Giannetto

Coordinamento del sistema di gestione organizzativa

Elena Catani

Assegnista di ricerca

Elisa Guazzesi

UNALTRO

MODO

Negoziatore e Mediazione dei conflitti per le Imprese e le Organizzazioni Complesse

Borsisti

Ilaria Forestieri
Chiara Iannalfo
Marco Lauletta
Laura Maria Pantiru

Collaboratori

Pierluigi Cinelli
Andrea Fiaschi
Aldelhadi Granchi
Filippo Zuti Giachetti

Tutor d'aula

Elisa Pirrotta